

GAL Sibilla Società Consortile a r.l.
Località Rio n 1 62032 Camerino (Mc)
Iscritta ufficio Imprese di Macerata
Piva e C.F. 01451540437
Tel.e.fax 0737/637552 e-mail: info@galsibilla.it
posta certificata : GALSIBILLA@pec.it
Sito: www.galsibilla.it



Finanziato
dall'Unione europea



**Ai Sindaci dei Comuni
del GAL Sibilla
PEC**

Prot. n. 347/2026

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023 - 2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023 – 2027 della Regione Marche (CSR) -

- **Intervento SRD09 azione a.2) Sostegno ad investimenti finalizzati alla creazione, miglioramento o ampliamento di punti di aggregazione e offerta di servizi sociali, turistici, culturali, servizi alle persone, servizi per le imprese;**
- **Intervento SRD09 azione c) Sostegno ad investimenti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale del territorio del GAL Sibilla:**
 - **Operazione A) - Interventi finalizzati alla riqualificazione dei centri storici con il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità per una utenza ampliata;**
 - **Operazione B) - Interventi finalizzati alla riqualificazione, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale anche attraverso il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità per una utenza ampliata.**

CHIARIMENTO

A seguito di approfondimenti, si chiarisce che con riferimento alla previsione del bando secondo cui «il livello di progettazione minimo per la partecipazione al bando è il PFTE, verificato e validato, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.», si precisa che, ai fini dell'ammissibilità della domanda, il PFTE deve aver concluso positivamente la fase di verifica tecnica ed essere stato formalmente approvato in linea tecnica dall'organo competente dell'Ente, mediante apposito atto amministrativo (ad esempio, deliberazione della Giunta). Resta inteso che l'atto formale di validazione, ai sensi della normativa vigente, dovrà essere acquisito nella successiva fase procedurale, qualora il PFTE non costituisca l'immediata base di gara per un appalto integrato. Pertanto, ai fini del punto 6.1.3 del bando, il requisito si intende soddisfatto qualora il PFTE sia stato sottoposto a verifica con esito positivo e formalmente approvato dall'organo competente dell'Ente.

Tale chiarimento è stato approvato nella seduta del CdA del 13 ottobre 2026.

Camerino, 14 ottobre 2026

Il Presidente
Sandro Simonetti